



Circolare n.207

I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO
Prot. 0002752 del 09/03/2020
07 (Uscita)

AI DOCENTI

AI GENITORI

ALLA DSGA

AL SITO WEB

OGGETTO: Attività didattica a casa in favore degli alunni.

Visto il DPCM del 4/3/2020 art. 1 lett. g;

Vista la Nota MIUR AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000279.08-03-2020

Vista la pagina tematica e le FAQ esplicative emanate dal Ministero dell'Istruzione; Visto l'articolo 40 comma 3 del CCNL 2007;

Vista la circolare n.200 prot.2657 del 04.03.2020

Preso atto che l'indicazione di favorire modalità flessibili è prevista al fine di non interrompere l'attività didattica;

Considerato che occorre prevedere misure adeguate a contemperare le esigenze del servizio pubblico, la necessaria tutela della salute di alunni e docenti e la garanzia fondamentale del diritto allo studio;

Il Dirigente Scolastico – secondo quanto previsto dal DPCM del 4/3/2020 - ha attivato la didattica a distanza anche a riguardo alle specifiche esigenze degli alunni con disabilità, in ragione delle tecnologie a disposizione della scuola e secondo le modalità ritenute più adeguate fino al 15 marzo. Infatti, con la Circolare n.200 del 4/3/2020 è stata stabilita la modalità di "didattica a distanza" per tutto il personale docente e per l'intero periodo di sospensione delle lezioni a garanzia della tutela del diritto allo studio di ciascun alunno.

Per tale ragione, ai sensi della vigente normativa giuridica e contrattuale, anche il personale docente supplente deve dare seguito all'attività d'insegnamento a distanza.

Con la Nota MIUR AOODPPR.REGISTRO UFFICIALE.U.0000279.08-03-2020 il Ministero ha dato istruzioni per la didattica a distanza:

"Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla

didattica a distanza), **alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture.** Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé utile. **Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza.** Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istituire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa."

A certificazione del lavoro svolto, ciascun docente titolare e supplente produrrà **una relazione esaustiva** che sarà vidimata dal Dirigente scolastico ed allegata al verbale dei prossimi Consigli.

Si ricorda infine che, ***"al rientro a scuola, tutti i docenti avranno cura di verificare e valutare il lavoro eseguito dagli alunni e di trasmettere ai genitori – nei modi e nelle forme ritenute più adeguate - la corrispondente valutazione"***.

Il Dirigente Scolastico
Valeria Catalano
documento firmato in digitale

